

# IL PERSONAGGIO

## Linda Cima-Vairora



*Anche quest'anno ho il piacere di fare due chiacchiere con un "personaggio" molto interessante, che ha fatto del suo modo di essere un modello a favore della collettività. Infatti Linda, durante l'intervista, mi ripeterà più volte di essere grata per quanto ha ricevuto dalla sua famiglia e alla positività trasmessa dalla natura in cui è cresciuta. Inoltre tutto il suo percorso è dovuto anche alla costanza e alla forza che le hanno dato le varie esperienze incontrate nella vita.*

Linda Cima-Vairora, cresciuta a Gordola-Gaggiolo, in campagna, da una famiglia di agricoltori, ha frequentato le elementari a Gordola e ha terminato la scuola dell'obbligo al ginnasio di Locarno. In seguito ha conseguito il diploma di docente di scuola dell'infanzia alla Magistrale di Locarno. Dopo aver lavorato due anni ad Airolo e tre anni a Tenero come docente, decide di proseguire i suoi studi all'Università. La scelta dell'Università è caduta su Parigi.

Gianni, il futuro marito di Linda, anche lui docente a Tenero, è stato da sempre molto interessato ai temi audiovisivi, cinema e fotografia. Pertanto la decisione di frequentare l'Università a Parigi è stata influenzata dalle sue passioni. Linda si iscrive alle facoltà di scienze dell'educazione, psicologia e sociologia. Dopo quattro anni ottiene la laurea in scienze dell'educazione. Al suo rientro in Svizzera dapprima si occupa di sostegno pedagogico nella Scuola Media. Dopo aver partecipato a Ginevra a un gruppo di condivisione, decide di proseguire i suoi studi a Roma in psicoterapia umanistica presso il Facilitator Development Institute di Carl Rogers, nel contempo lavora a metà tempo presso la Fondazione la Fonte, un'esperienza di lavoro con persone disabili e malati mentali. Frequenta poi per quattro anni la Scuola Superiore per la Formazione e la Ricerca in Sessuologia a Genova, diretta dalla professoressa Jole Baldaro Verde e si diploma in sessuologia. Parallelamente dal 1987 al 1989 segue una formazione e pratica clinica al Servizio psicosociale di Locarno per diventare psicoterapeuta. È in quest'ambito che nasce l'idea di Casa Armònia, di cui diremo in seguito. Molte sono state le formazioni specifiche fatte durante gli anni, e, per approfondire ul-

teriormente le sue conoscenze in psicoanalisi, a 49 anni ritorna di nuovo all'Università a Parigi. Dal 1987 ha uno studio di psicoterapia e sessuologia a Tenero. Nel nostro Comune, dal 1996 al 2012, è stata per due legislature Consigliere comunale e per altre due legislature Municipale-vicesindaco nelle file del Partito Socialista e Indipendenti.

### LE FAMIGLIE AMERICANE DI LINDA

Il papà, alla fine dell'Ottocento, a 25 anni è partito per la California, come molti giovani ticinesi a quei tempi, per raggiungere il fratello maggiore e un cugino che lavoravano in un ranch a Gilroy (città a sud di San Francisco). I due fratelli hanno in seguito rilevato il ranch e alla morte del fratello maggiore ha continuato la sua attività assieme al cugino. Trascorsi 25 anni di attività in California, cede la sua parte del ranch al cugino e decide di ritornare in Ticino. Si sposa e ritorna a vivere a Gordola-Gaggiolo, condividendo l'azienda agricola con le sorelle. Linda è così cresciuta con i suoi genitori, una sorella più piccola e le zie. Il papà di Linda veniva chiamato l'"americano" perché parlava molto bene l'inglese e ha continuato ad interessarsi delle vicende americane leggendo i giornali in inglese, ma anche perché non tralasciava occasione per lodare la California. Linda, durante la sua infanzia, era chiamata "la tósa dell'americano". Attualmente in California risiedono ancora diversi parenti.

*Questa è una delle due famiglie americane di Linda, l'altra riguarda il nonno materno che è pure partito per la California raggiungendo un fratello emigrato precedentemente e ritornato pure lui in Ticino dopo qualche anno con un po' di fortuna.*

Sempre restando nell'ambito familiare, da segnalare l'esperienza migratoria di uno zio acquisito, Joseph Lanini; emigrato precedentemente, come si può leggere in un vecchio libro del 1910 che parla di emigrazione ("Monterey and San Benito Counties California - Biographical - vol. II").

Joseph, Giuseppe, era nato nel 1879 a Frasco e aveva sposato la zia Rosilde, una sorella del

papà di Linda, anche lui, precedentemente, alla fine dell'Ottocento era partito per la California lavorando dapprima, come molti altri, alla conduzione di un ranch. Dopo aver irrigato con delle pompe tutte le terre del suo ranch, non necessarie all'allevamento, ha pure iniziato la coltivazione dell'erba da foraggio alfalfa. Questa visione futuristica gli ha permesso di avviare su larga scala sia l'allevamento che la coltivazione, facendo la sua fortuna.

Ritornato in Ticino ha costruito la sua casa a Tenero, una casa di vacanza a Frasco (disegnata dall'arch. Giuseppe Ferrini, suo grande amico), acquistato il Ristorante Stella d'Oro a Tenero e una palazzina a Locarno; è deceduto nel 1951. La moglie, rimasta vedova, è poi andata a vivere con le sorelle a Gordola-Gaggiole. La casa di Tenero dal 1973 è abitata da Linda e Gianni.

## CASA ARMÒNIA

Come detto precedentemente, è nell'ambito delle sue mansioni al Servizio psicosociale di Locarno che nasce il "seme" per la creazione di Casa Armònia; nome prestato da un'antica Dea dalle tormentate vicissitudini – dove le miserie quotidiane possono intrecciarsi con quelle universali – e dall'opposto significato che riveste il sostantivo armonia che dovrebbe portare "buon auspicio" nell'andare oltre la disperazione.

Due casi di donne, maltrattate e picchiate da mariti e conviventi, toccano molto la sensibilità di Linda, che si impegna in tutti i modi per trovare loro un centro d'accoglienza. Esaminando questi casi con delle assistenti sociali e una psicologa, si rendono conto che anche

nel Sopraceneri era necessaria una "Casa per donne maltrattate". Dopo due anni di contatti, riflessioni e approfondimenti, nasce il progetto Casa Armònia. Sarà poi la volta di conferenze ed eventi vari tenuti per sensibilizzare la gente e raccogliere fondi.

Nel 1991 nasce ufficialmente l'Associazione Armònia, che ha lo scopo di offrire accoglienza e sostegno in un ambiente protetto alle donne della Svizzera Italiana che vivono situazioni di grave disagio sociale e psicologico (nel 1989 era stata creata la Casa delle donne a Lugano). L'Associazione gestisce Casa Armònia, unica struttura esistente nel Sopraceneri finalizzata all'accoglienza momentanea di donne, dai 18 anni in avanti, che subiscono violenza psicologica e/o fisica, accompagnate eventualmente dai loro figli, aperta 7giorni/7 e 24h/24. Nel 2006 l'Associazione si completa integrando il Consultorio Alissa, uno spazio di consulenza aperto a donne e uomini che incontrano difficoltà nella relazioni di coppia o all'interno della famiglia. Attualmente l'Associazione può disporre di 3 appartamenti (acquistati grazie al lascito di una Signora giornalista svizzera tedesca) e di un "appartamento di passaggio" (messo a disposizione da una persona generosa), dove le donne possono soggiornare temporaneamente dopo aver lasciato Casa Armònia e prima di raggiungere l'indipendenza. Oltre al Comitato, composto da diverse figure professionali (donne e uomini) – psicoterapeuta, psicologo, assistente sociale, avvocato, medico, storico e consulente di banca – sono impiegate 3 operatrici a tempo parziale e 3 supplenti.

a cura di **Flavia Mercoli**



L'attività è possibile grazie al costante impegno del Comitato, al sostegno finanziario dei Soci, di diversi Comuni, Club, Gruppi vari e a un Contratto di prestazione stipulato con il Cantone Ticino.

Per sostenere o diventare Socio dell'Associazione Armònia, prendere contatto con l'Associazione (0848 33 47 33).

Sostegno finanziario da versare sul conto dell'Associazione:

IBAN: CH980024624634002540N  
Associazione Armònia  
CH-6598 Tenero